



DECRETO N.511 DEL 29/11/2017

OGGETTO: Legge 6 novembre 2012, n. 190. Individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione.

IL SINDACO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO in particolare l’art. 1, commi 7, 8, e 8 bis della suddetta legge, come modificati dal D.Lgs. 97/2016, che testualmente dispongono:

“7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.

EVIDENZIATO che il Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà inoltre provvedere:

- alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11 dell'art. 1 della citata Legge 190/2012;

DATO atto che con decreto n. 503 del 17.11.2017 è stata nominata Segretario Generale del comune di Perugia la Dott.ssa Francesca Vichi;

VISTI, altresì:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- lo Schema generale di organizzazione approvato con deliberazione G.C. n.156/2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione ANAC n. 831 del 3.8.2016 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;

DECRETA

- di nominare Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 190/2012, la Dott.ssa Francesca Vichi, Segretario Generale del Comune di Perugia;
- di incaricare il suddetto Responsabile di predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale;
- . di invitare gli uffici competenti a provvedere alle comunicazioni e pubblicazioni previste dalla legge in relazione alla nomina disposta con il presente decreto.

IL SINDACO
F.to Andrea Romizi